



COMUNE DI CAMPOREALE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°27 del Reg. Del 31/12/2019	Oggetto: Estremi sussistenza necessità ed urgenza convocazione Consiglio Comunale
---------------------------------	--

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di Dicembre, alle ore 16,17 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in sessione urgente ed in seduta pubblica di I convocazione con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	P	A
PLAIA GAUDENZIA	X	
MISTRETTA PASQUALE	X	
MANNINO MARIA	X	
SPERA FRANCESCA	X	
PISCIOTTA EMANUELE	X	
LA VITE LUIGI	X	
RIZZUTO VINCENZO	X	
INGRASSIA SALVATORE	X	
MONTALBANO LUIGI MARIA	X	
FALCO MARIA ROSA		X
SACCO BARTOLO	X	
ALMERICO VINCENZA	X	

Presiede la seduta la sig.ra Plaia Gaudenzia, Presidente del Consiglio;
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Caterina Pirrone;
La Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a discutere sull'argomento in oggetto specificato.

SCRUTATORI: Mannino, Rizzuto, Almerico

IL PRESIDENTE

Esplícita le motivazioni che hanno portato alla convocazione di questa seduta in sessione urgente, affermando che, poiché nella seduta del 28/12/2019 si è arrivati alla trattazione della proposta di approvazione del DUP, documento imprescindibile per poter procedere all'approvazione del bilancio, e non è stata approvata, non si è potuto più procedere con l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021; continua dicendo che oggi, 31/12/2019 è l'ultimo giorno dell'anno utile per poter approvare il bilancio di previsione 2019/202 ed esplícita alcuni dei beni e servizi che sono stati inseriti in questo bilancio e che questa Amministrazione ritiene molto utili alla nostra comunità camporealese e ne elenca alcuni: l'impianto di videosorveglianza del Paese, l'illuminazione pubblica, l'accatastamento delle case del Paese Nuovo, i cantieri scuola, l'acquisto del pulmino per i disabili, il villaggio di Babbo Natale, i banchi della scuola, acquisto dei loculi cimiteriali, il ripristino delle linee telefoniche, i debiti fuori bilancio e molto altro ancora che, non approvandosi il bilancio di previsione 2019/2021, andrebbe perduto.

Interviene il Consigliere Montalbano il quale chiede che quello che ha detto il Presidente venga messo a verbale e cioè che se non si approva oggi il bilancio di previsione 2019/2021 queste cose che ha detto non potranno più essere fatte.

Il Consigliere Sacco ribadisce che tutto quello che dice il Presidente deve essere messo a verbale.

Il Presidente asserisce che tutto quello che viene detto in Consiglio Comunale viene verbalizzato ma dire che tutto quello che viene detto dal Presidente deve essere messo a verbale crede sia inappropriato; continua affermando che quello che lei dice le viene riferito dall'area finanziaria dell'Ente e che è chiaro che ci sono beni e servizi che in futuro potranno essere fatti ma tra 5, 6 mesi e anche più, ma le somme di questi debiti fuori bilancio sono state messe in questo bilancio, inoltre, la democrazia partecipata andrebbe ad annullarsi, infatti, Domenica scorsa la maggioranza stava già per eliminare gli eventi programmati della festa di Natale che ancora dovevano essere espletati, pertanto ribadisce di non avere detto nessuna falsità.

Il Consigliere Sacco chiede se il C.C. può annullare un debito fuori bilancio.

Il Presidente afferma che queste persone vantano delle somme dal 2015 e, poiché le somme sono state messe in questo bilancio, se si approva, a Gennaio potranno già essere pagati.

Chiede ed ottiene la parola il vice Sindaco, la quale chiarisce che questi debiti fuori bilancio trovano copertura in questo bilancio e specifica che ad oggi sono delle fatture non pagate, ma che queste domani diventeranno Decreti Ingiuntivi, cioè interessi e spese che verranno pagati di tasca dai cittadini, ma, finché si pagheranno le fatture non ci saranno spese oltre; poi afferma: "Tutto si può fare dopo!" Infine, chiarisce che questi non sono debiti di questa Amministrazione, ma può accadere, però, i servizi che li riguardano sono stati resi al nostro Comune, è del parere che si deve rimediare, e che pagare è un dovere, si è tenuti a pagare i debiti e le obbligazioni. Il tempo ci sarà sempre! Infine, ringrazia il Presidente per averle permesso di parlare.

Il Presidente domanda che se tutto è pronto e le somme ci sono, perché si deve aspettare ancora? Poi, afferma che i ragazzi disabili vengono accompagnati a Salemi con la Fiat 16, ma è giusto e doveroso che vadano con il mezzo idoneo a loro.

Il Consigliere Montalbano afferma che quello che sta succedendo non è normale. E' da due anni e mezzo che questa minoranza è stata disponibile alla collaborazione, ma questa si sarebbe verificata con un atteggiamento di condivisione, ma la maggioranza non ha informato la minoranza di alcun passaggio; poi, esplícita che quando la minoranza si è resa conto della fuoriuscita del percolato non è andata a "Le IENE" o da Gabibbo, è venuta in C.C. e c'è stato un teatro, infine, evidenzia che due dei Consiglieri di maggioranza hanno fatto un passo indietro, poi afferma che chi ha vinto le Elezioni lo ha fatto con l'inganno, mettendo insieme gente che non poteva stare insieme, poi esclama: "Vi dovete prendere la responsabilità, se oggi qualcuno manca ve lo dovete sentire sulla coscienza!"

La Presidente afferma che il troppo è troppo e dire che questa maggioranza ha vinto le Elezioni con l'inganno è gravissimo; chiarisce di essere stata candidata in questa squadra, di essere stata la prima eletta e che non c'è stato nessun inganno o inciucio con nessuno, ma Sabato questa parte politica ha decretato un voto per far cadere il C.C.

Il Consigliere La Vite afferma che il Presidente ha detto a tutti che era decaduto il C.C., dando una informazione errata alla cittadinanza.

Il Presidente asserisce di avere detto che è caduto il C.C. perché per lei era un dato di fatto ed il Commissario ad acta è già stato nominato.

Il Consigliere Montalbano asserisce che il Sindaco ancora non ha detto alla minoranza per quale motivo i due Consiglieri sono usciti dalla maggioranza;

Il Presidente afferma che anche lei potrebbe dichiarare che è successo qualcosa di molto grave ma né lei, né la sua quadra parlerà, ma è una cosa molto grave.

Il Consigliere Montalbano: "Che due anni fa abbiamo garantito la sua posizione di Presidente del Consiglio?"

Il Consigliere La Vite vorrebbe capire come mai il Presidente allo scorso C.C. ha detto che è caduto il C.C., ma i Consiglieri sono qui presenti, poi, la invita a non creare allarmismo, infine, poiché ha dato una sbagliata informazione, dovrebbe chiedere scusa alla cittadinanza.

Il Consigliere Almerico chiede se è giusto che un Presidente chiuda un C.C. in questo modo, considerato che il Presidente ha un ruolo ben preciso.

Il Consigliere La Vite lamenta il fatto che nella scorsa seduta il Presidente ha dato la parola all'esperto del Sindaco contro il Regolamento del C.C.

Il Presidente dichiara che si assume le proprie responsabilità;

Il Presidente chiarisce di aver detto che era caduto il Consiglio è già stato nominato un Commissario ad acta che, con la mancata approvazione del bilancio, avrebbe diffidato il Consiglio Comunale dando un termine massimo di 20 giorni e poi si sarebbe insediato.

Il Consigliere Montalbano asserisce che la maggioranza non esiste e si deve appoggiare alla minoranza, ma con il meccanismo della condivisione si potrebbe andare avanti, però, ha negato tutto alla minoranza non spiegando nemmeno la progettualità, rivolgendosi alla minoranza come se fossero dei burattini; infine, afferma che aspetta la denuncia per le gravi parole dette, dopo di che si va in tribunale.

La Presidente mette ai voti l'urgenza della convocazione del C.C.; presenti e votanti n°11/12 Consiglieri Comunali (assente: Falco) e, con voti favorevoli n°6 (Pisciotta, Mistretta, Ingrassia, Rizzuto, Spera, Plaia), astenuti n°1 (Mannino) e contrari n°0,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto la verifica degli estremi di necessità ed urgenza della seduta del 31/12/2019.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Gaudenzia Plaia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Pasquale Mistretta

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Caterina Pirrone

E' copia conforme all'originale

Camporeale, 02/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno _____ e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Camporeale _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute osservazioni e/o reclami;

☐ Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Camporeale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

ESTRATTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N°22/2008, COME MODIFICATO DALL'ART.6 DELLA L.R. N°11/2015 IN DATA _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE